

JUDO La figlia di Raffaele Toniolo e Monica Barbieri sul tetto è la nuova campionessa del mondo Juniores nei -57 kg

Veronica Toniolo enfant prodige in judogi

Ai Campionati Mondiali Juniores di Odivelas Veronica Toniolo ha bissato il successo di un mese fa agli Europei vincendo in terra lusitana una nuova medaglia d'oro nella categoria -57 kg. Un successo difficile da cogliere perché quando sei la numero uno della ranking list mondiale tutto è più difficile e nulla è scontato.

Mai nessuno come lei nell'Italia in judogi, perché in 6 anni di attività internazionale Veronica ha fatto 10 edizioni tra Campionati del Mondo ed Europei e ha portato a casa 8 medaglie, di cui 4 d'oro. E con il successo in Portogallo Toniolo ha incassato anche 700 punti olimpici che la catapultano tra le prime dieci atlete della ranking olimpica per Parigi 2024.

Veronica è figlia di Raffaele Toniolo e Monica Barbieri, assi del judo e oggi stimatissimi tecnici internazionali che sono di casa all'Akiyama di Settimo Torinese, dove Raffaele è stato il primo tecnico per poi trasferirsi per amore a Trieste da Monica. Ma tutta la squadra del Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito Italiano, di cui Veronica fa parte assieme a stelle come Fabio Basile, Manuel Lombardo e Nicholas Mungai, si allena a Settimo Torinese e quindi tutta la famiglia, anche la sorella Elisa, judoka e studentessa alla Facoltà di Fisica di Torino, sono spesso all'ombra della Mole per preparare questi traguardi. Il grande judo settemiese si prepara alla grande per i Giochi Olimpici di Parigi 2024 e ora dopo Manuel Lombardo, anche per Veronica Toniolo Parigi non è poi così lontana!

Ai Mondiali Juniores di Odivelas la sua superiorità è stata impressionante nei quattro incontri vinti e che l'hanno promossa alla finale per il titolo iridato. Ippon con immobilizzazione sulla ceka Marie Polnicka in apertura di gara ed ippon bis con sankaku gatame sulla marocchina Wissal Ziane. Con la spagnola Adriana Rodriguez Salvador, nei quarti di finale, non è stato facile, ma con spietata lucidità l'azzurra ha imposto la presa alla spagnola, provocando una reazione e sferrando l'attacco decisivo: ippon. Un atteggiamento che Veronica ha replicato in semifinale con la finlandese Pihla Salonen, prima di completare il capolavoro in finale con la giapponese Riko Honda. Dopo essere salita in cima al mondo ad Almaty 2019 nei Cadetti, ora Odivelas 2023 negli Junior.



MOUNTAIN BIKE

Gianmario Sartoris: lo sport non ha età

Quando una persona ama lo sport, l'età non conta. E' proprio il caso di Gianmario Sartoris, atleta classe 1965 della Bussolino Sport capace di trionfare nella XC Piemonte Cup della classe Master 6 grazie al successo nell'ultima gara del Campionato XCO Cross Country MTB 2023.

Presentatosi sulla linea di partenza con grande determinazione, Sartoris ha disputato una gara attenta e concentrata, tenendo duro nei momenti difficili e mettendo così al sicuro un risultato splendido, frutto della sua volontà e costanza.



SPORT EQUESTRI

La Valle del Bò e Free Country Life al top

Da Castiglione Torinese alla conquista del titolo italiano Under 15 e della medaglia d'argento Under 18. E' la storia di Noora Carli del Pony Club La Valle del Bò e di Sara Bonenti, entrambe castiglionesi e capaci di salire sul podio tricolore al circolo La Macchiarella di Roma. Noora ha occupato il gradino più alto, laureandosi campionessa italiana a coppie mounted games per la categoria Under 15 con il team "Fuoristrada" allenato da Giorgia Bertassello del Pony Club La Valle del Bò e Maura Francescato del Free Country Life Strambino e composto da Noora Carli con Marta Spinelli di Perosa Canavese e Carlotta Piovano di Pavone Canavese, queste ultime tesserate per il circolo Free Country Life di Strambino.

Un gradino più sotto, nella prova tricolore a coppie mounted games Under 18, Sara Bonenti di Castiglione Torinese insieme alle sorelle Carlotta e Rebecca Romano di Cambiano, suo compagne di circolo all'Equestrian Chieri, con il team Chierimeis allenato da Maria Andreace.



ATLETICA LEGGERA Titolo tricolore negli 80 ostacoli e argento in staffetta insieme a Rebecca De Bonis. A Caorle anche Luca Milanese e Alessio Cena

Sempre e solo Alessia Succo: è la nuova campionessa italiana Cadette

Alessia Succo scrive una nuova pagina importante della sua storia sportiva. Il talento cristallino dell'Atletica Settemiese era tra le atlete piemontesi più attese ai Campionati Italiani Cadetti della pista di Caorle e non ha tradito le aspettative. Anzi si è letteralmente superata trionfando negli 80 ostacoli con l'ottimo tempo di 11"25, suo nuovo personale. Un risultato fantastico, che le permette di laurearsi campionessa italiana Cadette della specialità davanti alla lombarda Matilda Lui dell'Atletica Bresso, seconda classificata con il riscontro cronometrico di 11"42. Un'affermazione storica, che premia il lavoro dello staff



PROTAGONISTI Alessia Succo, Rebecca De Bonis e Luca Milanese con i loro tecnici; a destra il chivassese Alessio Cena

tecnico biancoblu formato da Pierluigi Crisai, Gianni Mattiazzi e Francesco Tallarico. Un grandissimo motivo d'or-

goglio per il Comitato FIDAL Piemonte e per tutta l'Atletica Settemiese, società guidata dal presidente Paolo Gandolfo che



anno dopo anno continua a sfornare talenti. E Alessia di talento ne ha da vendere, come dimostrano i numerosi successi

in campo regionale e non solo conquistati in questi anni e le ottime performance fatte registrare nell'arco di tutta la stagione nelle specialità di 80 piani, 80 ostacoli, 300 piani e 300 ostacoli.

Salire sul gradino più alto del podio in una manifestazione così prestigiosa come i Campionati Italiani Cadetti della pista è il coronamento di anni di sacrifici e duro lavoro, ma non meno importante è la medaglia d'argento conquistata il giorno seguente con la staffetta 4x100 Cadette insieme alla compagna Rebecca De Bonis, prima frazionista: Alessia ha chiuso la staffetta recuperando ben tre posizioni e portando il Piemonte al secondo posto.

Nel mezzofondo, Atletica Settemiese impegnata con i colori del Piemonte con Luca Milanese, sesto classificato nei 2000 metri Cadetti, chiusi in 5'43"57, suo primato stagionale. Protagonista a Caorle anche il Gruppo Sportivi Chivassesi, rappresentato nell'occasione da Alessio Cena. Impegnato per la prima volta ai Campionati Italiani, il biancorosso ha conquistato un ottimo settimo posto finale nei 1000 metri Cadetti con il riscontro cronometrico di 2'36"73, suo nuovo personal best. Alessio ha fatto sognare per buona parte della gara, occupando a lungo la seconda posizione, ma negli ultimi 30 metri ha visto sfumare uno storico piazzamento sul podio.

PIANETA UISP La giovane associata al Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso impegnata a Tampere per un importante corso di formazione

L'associazione MeetLab di Borgaro Torinese vola in Finlandia per TRUST

L'ultimo quadrimestre del 2023 se sta rivelando particolarmente vivace, sotto il profilo della progettazione internazionale, per il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso. HEPA, con l'organizzazione di una serie di eventi legati alla disciplina del basket, con la presenza di atleti Under 14, Under 16 e sulla sedia a rotelle e RIMA, progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e coordinato dall'IRCRES per valutare i benefici dell'Attività Fisica Adattata sono solo alcuni di quelli attualmente attivi. Ma il Territoriale non è l'unico a essere occupato in questo tipo di progettazione: durante l'ultima settimana di settembre,

infatti, una delle nostre giovani associate - l'associazione MeetLab di Borgaro Torinese - è stata impegnata in un corso di formazione riguardante il progetto TRUST. Capofila di questo - sotto certi aspetti innovativo - progetto l'associazione finlandese Silta-Valmenus e proprio nello stato nordico, per la precisione nella città di Tampere, si è recata una delegazione di MeetLab composta dal presidente Roberto Rinaldi, dal vice-presidente Francesco Aceti, dalla segretaria e addetta alla comunicazione Giada Rapa e dalla psicologa Athena Pesando. "È stata un'esperienza davvero stimolante e interessante - ha raccontato Rinaldi - soprattutto per la



quantità di partner coinvolti. Oltre a noi e ai membri della Finlandia, abbiamo interagito con gruppi provenienti dalla Bulgaria, dalla Grecia, dalla Lituania e dalla Romania:

ognuno con le sue esperienze, ciascuno pronto a confrontare le proprie esperienze lavorative con gli altri, per uno stimolante dibattito che ha portato anche a conoscere nuovi metodi in

termini di approccio al superamento del trauma nei minori o comunque i soggetti al di sotto dei 30 anni".

TRUST infatti è un progetto che affonda le sue radici in un metodo creato dalla stessa Silta e chiamato SÄRÖ - Särkyneestä eheäksi (ovvero "Da rotto a intero") che intende identificare i traumi gravi e sviluppare la riabilitazione per le persone con un passato criminale e di abuso di sostanze utilizzando un approccio sensibile al trauma. Gli obiettivi dell'approccio sensibile al trauma si attestano in un aumento della comprensione degli eventi traumatici subiti da parte dei soggetti coinvolti e una riduzione dei sintomi

patiti, attraverso anche un rafforzamento dell'autostima. Partendo proprio da questa esperienza e dai buoni risultati ottenuti, TRUST intende operare sui giovani emarginati - tra i 13 e i 29 anni - con un background traumatico complesso, solitamente vittime di violenza domestica, abusi o negligenza da parte dei genitori, che possono avere un passato criminale e/o di dipendenza dalle droghe. Con lo sviluppo di un modello di lavoro innovativo e congiunto, TRUST intende inoltre fornire nuovi metodi ai professionisti - come è avvenuto con il confronto diretto a Tampere - che operano principalmente con i soggetti citati in precedenza.

INQUADRA IL "CODICE QR" PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT



Trail delle Colline: un'edizione da record



Per il secondo anno consecutivo, il Trail delle Colline supera quota mille iscritti: ben 1112 i partecipanti alla quinta edizione da Chivasso a San Genesio.



I campioni del karate premiati a Torino



Gli intrepidi atleti di Rem Bu Kan Karate-Do Rivarolo e Shotokan Karate Strambino protagonisti al 14° Campionato Mondiale di Karate della SKIF.



Il ciclismo grande protagonista in Canavese



Ci sono giornate che restano scolpite indelebilmente nella memoria, come quella sulle strade del Canavese per l'edizione 2023 del GranPiemonte.